



PRESIDENZA DELLA REGIONE LAZIO

**DIREZIONE REGIONALE: “AFFARI DELLA PRESIDENZA,
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”**

***Area:* AFFARI GENERALI, ORATORI, COORDINAMENTO DI
DIREZIONE E PNRR**

AVVISO PUBBLICO ***ORATORI – ATTIVITA’ SPESA CORRENTE 2026***

per la concessione di finanziamenti ai sensi della LR 13 giugno 2001, n.13 e s.m.i

"Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori"

Annualità 2026

Attuazione D.G.R. n. 45 /2026 e D.G.R. n. 80/2026

INDICE

Art. 1 – Oggetto e finalità

Art. 2 – Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità delle domande

Art. 3 – Dotazione finanziaria e limiti del finanziamento

Art. 4 – Caratteristiche del programma delle attività

Art. 5 – Spese ammissibili

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda

**Art. 7- Istruttoria ai fini dell'ammissibilità, commissione di valutazione,
criteri di assegnazione dei punteggi, graduatoria**

Art. 8 – Atto di impegno

Art. 9 – Erogazione del finanziamento e rendicontazione

Art. 10 – Decadenza, revoca e rinuncia del finanziamento

**Art. 11 – Comunicazioni - Informazioni ai sensi della Legge 241/90 e sul trattamento
dei dati personali Art. 12 – Clausola di salvaguardia**

Art. 13 – Controversie e Foro competente

Art. 14 – Norme di rinvio

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. La LR 13 giugno 2001, n.13 , come modificata dalla LR 07 agosto 2024 n. 17, riconosce la funzione educativa, formativa, aggregativa e sociale svolta dall'ente parrocchia, dagli istituti cattolici, dalle diocesi, dalle arcidiocesi e dagli altri enti di culto con cui lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione, attraverso le attività di oratorio o attività simili, finalizzate alla promozione, all'accompagnamento ed al supporto della crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente, anche al fine di prevenire il disagio sociale minorile e adolescenziale condividendo l'istanza educativa della famiglia e supportando la stessa in casi di condizioni minorili disagiate.
2. La Regione Lazio, per il fine di cui al comma 1, con DGR n. 45 del 12 febbraio 2026 e DGR n. 80 del 19 febbraio 2026 ha individuato i criteri e le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento, per l'attuazione delle quali è previsto un importo complessivo di € 2.890.000,00 a valere sul Capitolo di Bilancio Regionale U0000R31917 il programma annuale 2026 degli interventi.
3. Con il presente Avviso pubblico, la Regione Lazio intende quindi concedere finanziamenti per attività in *Spesa Corrente* che perseguano i seguenti obiettivi e finalità:
 - a) attività necessarie a mantenere il regolare funzionamento e potenziamento delle attività dell'oratorio;
 - b) iniziative che coinvolgano minori, adolescenti e giovani ampliando le giornate e gli orari di apertura, potenziando l'offerta di attività e della promozione del volontariato, la cittadinanza attiva;
 - c) progetti che coinvolgano le famiglie e la comunità a supporto dei percorsi di crescita e di formazione, di integrazione e di recupero a favore di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale, disagio economico, familiare e psicofisico e/o povertà educativa. Il supporto/collaborazione potrà essere fornito ai richiedenti, dagli Enti territoriali/comuni/municipi o altri enti a ciò dedicati. Le attività potranno comprendere anche esperienze comunitarie immersive ispirate alla crescita relazionale e valoriale, quali campi di volontariato, convivenze formative, campeggi attività che potranno essere svolte anche da enti a ciò dedicati;
4. Il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto è assicurato con la realizzazione di attività in spesa corrente da effettuarsi nell'annualità 2026.
5. Saranno consentite anche spese tecniche connesse sia al supporto alla presentazione della istanza che alle spese per la fidejussione (inerente all'intero importo del progetto finanziabile che abbia come arco temporale la presentazione della documentazione quietanzata), per un massimo del 7% dell'importo finanziato. Inoltre, saranno consentite anche spese per forniture di attrezzature ed altri beni materiali connessi e funzionali esclusivamente alla realizzazione delle attività in progetto per un importo massimo del 23% del totale richiesto.
6. Ai fini dell'individuazione degli interventi di cui al punto 3, si dovrà tener conto in particolare:
 - a) della **Qualità** del programma delle attività;
 - b) dell'**Analisi dei fabbisogni umani**;
 - c) dell'**Analisi delle attività degli oratori**;
 - d) delle **Strategie**.

Art. 2 – Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità delle domande

- 1) Possono presentare domanda di richiesta del finanziamento esclusivamente:
 - a) le Parrocchie, le diocesi della Chiesa cattolica, gli istituti di culto con oratori nel territorio della regione del Lazio;
 - b) gli Enti di culto con cui lo Stato abbia stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Costituzione.
 - c) Istituti religiosi.
- 2) I soggetti richiedenti di cui al comma 1, al fine di concorrere all'assegnazione dei finanziamenti, devono avere i seguenti requisiti, pena la non ammissione:
 - a) svolgere le attività di oratori e similari da almeno due anni alla data di pubblicazione dell'Avviso;
 - b) la non sussistenza, nei loro confronti, di situazioni ostative, ai sensi delle leggi statali e regionali vigenti, alla concessione di benefici pubblici;
 - c) alla data di presentazione della domanda di concessione del finanziamento, essere proprietari delle aree oggetto dell'intervento in cui si svolge l'attività da realizzare o averne la disponibilità;
 - d) non aver ricevuto altre sovvenzioni o finanziamento pubblici per la realizzazione del medesimo intervento o per le spese rendicontate;
 - e) non aver ricevuto analogo finanziamento dalla Regione Lazio in spesa corrente nell'annualità precedente.
- 3) Per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al comma 2, il richiedente, sotto la propria responsabilità, potrà, avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
- 4) La Regione Lazio potrà procedere a idonei controlli ex-post, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive ricevute, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso, attraverso l'acquisizione di tutti i dati necessari a comprovare quanto dichiarato.
- 5) Ai fini dell'ammissione al finanziamento per l'annualità 2026, i progetti oggetto della richiesta di finanziamento devono avere i seguenti requisiti:
 - a) essere proposti da oratori siti nel territorio della Regione Lazio;
 - b) essere interventi prevalente in spesa corrente;
 - c) essere realizzati nell'annualità 2026;
 - d) essere conformi alle specifiche indicazioni previste nel presente Avviso Pubblico.

Art. 3 – Dotazione finanziaria e limiti del finanziamento

- 1) Le risorse stanziare per il presente Avviso Pubblico, sono pari ad € 2.890.000,00 a valere sul capitolo del Bilancio Regionale U0000R31917 annualità 2026.
- 2) Il finanziamento è concesso, sotto forma di finanziamento in spesa corrente nella misura del

100% dell'investimento ammissibile.

- 3) Il finanziamento **massimo** concedibile, per ogni singolo progetto, a ciascun soggetto istante in relazione al singolo intervento, è pari ad € 30.000,00. Eventuali richieste superiori a tale limite resteranno a carico del soggetto proponente
- 4) La soglia **minima** della domanda di finanziamento è stabilita in € 5.000,00 di spesa complessiva, al di sotto della quale le richieste saranno considerate non ammissibili.
- 5) Saranno consentite anche **spese tecniche** connesse sia al supporto alla presentazione della istanza che alle spese per la **fidejussione** (inerente all'intero importo del progetto finanziabile che abbia come arco temporale la presentazione della documentazione quietanzata), per un massimo del **7%** dell'importo richiesto. Inoltre, saranno consentite anche spese per forniture di attrezzature ed altri beni materiali connessi e funzionali esclusivamente alla realizzazione delle attività in progetto per un importo massimo del **23%** dell'importo richiesto.
- 6) Qualora l'importo del progetto presentato fosse superiore al finanziamento regionale massimo concedibile, la differenza sarà a totale carico del soggetto beneficiario che renderà conto solo la parte finanziata.
- 7) Per l'annualità 2026 è prevista per coloro che vengono dichiarati ammissibili e finanziabili, l'erogazione di un **anticipo pari al 50%** e, successivamente, l'erogazione di un **ulteriore 50%** a rendicontazione dell'intero importo. La relativa liberatoria della fidejussione, da parte della Regione, sarà emessa successivamente alla trasmissione delle quietanze di pagamento.

Art. 4 – Caratteristiche del programma delle attività.

1. Le azioni proposte potranno comprendere tutte le attività che perseguano gli obiettivi e finalità di cui ai precedenti articoli.
2. Il programma in spesa corrente, compilato sulla piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio a cui si potrà accedere con l'identità digitale del rappresentante legale o da un suo delegato al seguente indirizzo:

<https://bandiavvisi.regione.lazio.it>

Avviso pubblico attività di Oratorio spesa corrente anno 2026

dovrà essere realizzato entro l'annualità 2026 e dovrà comprendere le seguenti sezioni da compilare **esclusivamente sulla piattaforma:**

- a. **Qualità** del programma delle attività con particolare riferimento alla sua fattibilità descrizione sintetica (da 0 a 25 punti – max 1000 caratteri);
- b. **Analisi dei fabbisogni umani:** territorio di riferimento-tessuto socio-culturale, descrizione della condizione dei minori e dei giovani e delle risorse presenti sul territorio. Ambito territoriale caratterizzato da processi di degrado ambientale, sociale, abitativo e dei trasporti (da 0 a 35 punti – max 1000 caratteri);
- c. **Analisi delle attività degli oratori:** descrizione delle attività degli oratori interessati dall'intervento e delle attività in essere (da 0 a 15 punti - max 1000 caratteri);
- d. **Strategie:** progetti che coinvolgano le famiglie e la comunità a supporto dei percorsi di crescita e di formazione, di integrazione e di recupero a favore di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale, disagio economico, familiare e psicofisico e/o povertà educativa. Il supporto/collaborazione potrà essere fornito ai richiedenti, dagli Enti

territoriali/comuni/municipi o altri enti a ciò dedicati. Le attività potranno comprendere anche esperienze comunitarie immersive ispirate alla crescita relazionale e valoriale, quali campi di volontariato, convivenze formative, campeggi attività che potranno essere svolte anche da enti a ciò dedicati, (da 0 a 25 punti - max 1000 caratteri).

Art. 5 – Spese ammissibili.

- 1) Per i soggetti valutati idonei e ammissibili al finanziamento, a consuntivo finale delle attività, la rendicontazione comprenderà anche una ***relazione analitica da parte del legale rappresentante con dichiarazione ai sensi di legge.***
- 2) Nell'ambito del presente Avviso, saranno considerate ammissibili e quindi riconoscibili in sede di rendicontazione le spese che siano:
 - a. espressamente e strettamente riconducibili al progetto presentato;
 - b. relative a contribuzioni a favore di educatori, tutoraggio, doposcuola, attività svolte anche da enti a ciò dedicati;
 - c. congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili;
 - d. giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali intestate e/o altrimenti univocamente riconducibili al beneficiario e alle attività progettuali (indicando sugli stessi la DGR 45/2026);
 - e. essere pagate con mezzi di pagamento tracciabili (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bonifico bancario, carta di credito, assegno circolare, etc.);
 - f. spese tecniche e fidejussione:
 1. spese tecniche si intendono quelle per il supporto alla presentazione della istanza;
 2. per la **fidejussione bancaria o assicurativa** (inerente all'intero importo del progetto finanziabile), **da trasmettere per i soli beneficiari idonei e finanziabili solo dopo la valutazione della Commissione;**
per i due punti precedenti: per una spesa massima pari al 7% dell'importo richiesto;
 - g. essere relative anche a forniture di attrezzature ed altri beni materiali *connessi e funzionali esclusivamente alla realizzazione delle attività in progetto* per un importo **massimo del 23% dell'importo richiesto.**
- 3) Le spese sostenute saranno ammesse nel limite massimo del finanziamento assegnato e coperto da idonea polizza fidejussoria **(solo per i progetti giudicati idonei e finanziabili).**
- 4) Qualora la spesa effettiva rendicontata dovesse risultare inferiore al finanziamento assegnato, fermo restando la completa realizzazione del progetto ed il raggiungimento della sua finalità, si procederà con l'opportuna riduzione del finanziamento concesso con il saldo.
- 5) Qualora la spesa effettiva rendicontata dovesse risultare superiore al finanziamento assegnato, la parte eccedente sarà a totale carico del Soggetto Beneficiario.
- 6) Sono escluse dal finanziamento e saranno quindi a totale carico del soggetto beneficiario, le spese riconducibili alle sottoelencate voci:
 - a. giustificate da documentazione contabile non intestata, e/o non riconducibile al beneficiario e/o al progetto;
 - b. che superano le percentuali previste ai commi precedenti;

- c. recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il finanziamento.
- 7) Non sono ammissibili richieste di variazioni sostanziali mentre ogni variazione eventuale non sostanziale del progetto dovrà essere comunicata e autorizzata dalla Regione.

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda

- 1) La domanda di richiesta di finanziamento deve essere presentata utilizzando le credenziali SPID, CNS, ecc del legale rappresentate o da un suo delegato, ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA:

[HTTPS://BANDIAVVISI.REGIONE.LAZIO.IT](https://bandiavvisi.regione.lazio.it)

Avviso pubblico attività di Oratorio spesa corrente anno 2026

a partire dal 02 MARZO 2026 ORE 06.00 fino al 16 MARZO 2026 ORE 12.00

- 2) La **compilazione e l'invio online della domanda** devono essere completati sul sito <https://bandiavvisi.regione.lazio.it/> a partire dal 02 marzo 2026 ore 06.00 ed entro il 16 marzo 2026 ore 12.00. Tali termini sono perentori e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate **entro tali termini e modalità**. Sul portale è possibile inoltre:
- a. Compilare l'anagrafica e le fasi del **progetto/relazione illustrativa**.
 - b. Allegare la delega eventuale alla presentazione della domanda con SPID o altro mezzo idoneo al riconoscimento dell'identità digitale con fotocopia del documento del delegato, del delegante e ogni altra documentazione richiesta analiticamente.
 - c. L'atto d'obbligo deve essere allegato successivamente ed esclusivamente dai beneficiari **idonei e finanziabili**.
 - d. La fidejussione bancaria o assicurativa deve essere allegata successivamente ed **esclusivamente** dai beneficiari **idonei e finanziabili**.

Per le sole EVENTUALI informazioni urgenti, non rappresentate nel presente Avviso si potrà contattare l'indirizzo e-mail: oratori@regione.lazio.it.

- 3) Non saranno prese in considerazione domande pervenute in modalità diverse da quella prevista negli articoli precedenti.
- 4) La presentazione della predetta domanda è a totale ed esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a mal funzionamento degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Lazio, qualora per disguidi, ritardi e in genere problematiche ad essa non imputabili, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.
- 5) La Regione Lazio non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei richiedenti oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del richiedente ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
- 6) Le richieste di *assistenza tecnica* dovranno pervenire entro e non oltre 3 giorni solari (72 ore) antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione.

- 7) La domanda di concessione del finanziamento, presentata esclusivamente **ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA** dovrà comprendere:
- a. **Eventuale delega sottoscritta dal legale rappresentante** alla presentazione della domanda tramite SPID, CNS, ecc con allegate copie del documento del delegato e del delegante e il possibile riscontro positivo sul territorio.
 - b. Esplicitazione di tutti gli aspetti oggetto di valutazione di cui ai punti a, b, c, d, dell'art. 4, nonché ogni elemento ulteriormente utile ai fini della valutazione, piano economico, cronoprogramma.
- 8) Gli Enti interessati possono presentare **una sola richiesta** di finanziamento, varrà cronologicamente, l'ultima domanda inviata attraverso la piattaforma che annullerà le precedenti.

Art. 7 – Istruttoria ai fini dell'ammissibilità, Commissione di valutazione, criteri di assegnazione dei punteggi, graduatoria

La Direzione Area Attività della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, **ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DEDICATA**, effettua l'istruttoria delle domande pervenute nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) Istruisce le domande attraverso la piattaforma e verifica il possesso dei requisiti previsti, nonché la completezza della documentazione.
- 2) È eventualmente applicabile l'istituto del soccorso procedimentale per irregolarità amministrative, qualora sanabili, rinvenibili nella domanda. La regolarizzazione della domanda sarà richiesta dalla Regione Lazio, **esclusivamente** attraverso la piattaforma. Il riscontro alla richiesta di regolarizzazione deve essere effettuato a cura del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio.
- 3) Qualora nel suddetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile. Non potranno essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio i casi di inammissibilità di cui al successivo comma.
- 4) Saranno considerate inammissibili, e quindi escluse, le istanze che, a seguito dell'istruttoria formale, risultino pervenute con modalità e termini diversi da quelli indicati nel presente avviso.
- 5) L'elenco delle istanze ammissibili sarà reso disponibile alla Commissione di valutazione con accesso riservato.
- 6) La Commissione di valutazione sarà nominata con atto del Direttore della "DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT", dopo la scadenza di presentazione delle domande e sarà composta da tre componenti, di cui il Presidente e due componenti designati tra il personale dipendente della Regione.
- 7) La Commissione verificherà la corrispondenza dell'intervento proposto alle finalità del presente Avviso Pubblico e assegnerà i punteggi conformemente ai criteri elencati nell'Art. 4, per un massimo di 100 punti.
- 8) Saranno considerati non idonei i progetti che otterranno la valutazione finale inferiore a 55.
- 9) La Commissione, all'esito delle valutazioni effettuate, predisporrà la graduatoria dei progetti, distinti in:

ALLEGATO 1
AVVISO PUBBLICO
Oratori Spesa Corrente 2026

- **programmi idonei e finanziabili:** i progetti che hanno ottenuto almeno 55 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione e sono finanziabili in virtù del punteggio di merito raggiunto rispetto alle risorse finanziarie disponibili;
 - **programmi idonei ma non finanziabili:** i progetti che hanno ottenuto almeno 55 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione ma non possono essere finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
 - **programmi non idonei:** progetti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 55 punti nella valutazione di merito;
 - **programmi inammissibili:** non conformi alle tipologie progettuali di cui ai precedenti articoli ed esclusi dalla valutazione della commissione.
- 10) Nel caso in cui si dovesse verificare la parità di punteggio, prevarrà la domanda che è stata compilata sulla piattaforma con data e ora di invio precedenti.
- 11) Con determinazione della Direzione Regionale AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT, Area Affari Generali, Oratori, Coordinamento di Direzione e Pnrr, verrà approvata la suddetta graduatoria che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale della Regione Lazio.
- 12) L'Area provvederà a trasmettere ai richiedenti dei progetti idonei e finanziabili la notifica della determinazione di approvazione della graduatoria, **la richiesta di sottoscrizione del prescritto "Atto di impegno"** e la polizza fidejussoria che coprirà l'intero importo. Queste ultime dovranno essere caricate sulla piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>.

Art. 8 – Atto di impegno

1. Ai fini dell'ottenimento del finanziamento, i beneficiari dichiarati tali con specifica determinazione di approvazione della graduatoria, dovranno assumere le condizioni contenute **nell'Atto di Impegno**, mediante accettazione da parte del Legale Rappresentante e successivo inserimento sulla piattaforma.
2. Con l'accettazione dell'**Atto di Impegno** il beneficiario ammissibile al finanziamento si impegna a realizzare le attività in conformità al progetto presentato ammesso al finanziamento, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'Avviso;

Art. 9 – Erogazione del finanziamento e rendicontazione

1. Il finanziamento in favore degli Enti beneficiari sarà erogato, come previsto dalla DGR n. 45/2026 come di seguito riportato:
 - a) **anticipo del 50%** del finanziamento all'atto della concessione (subordinato al caricamento sulla piattaforma, di idonea garanzia fidejussoria, per l'intero importo ed a copertura e per i soli idonei e finanziati);
 - b) **erogazione dell'ulteriore 50%** del costo del progetto subordinata al caricamento sulla piattaforma della relazione finale, firmata dal legale

rappresentante e della rendicontazione contabile riferita all'*Avviso Oratori 2026* sull'intero importo finanziato seppur non quietanzata. A tutela della Regione permane la polizza fidejussoria che verrà svincolata al momento della trasmissione dell'attestazione di quietanza/avvenuto pagamento, in assenza del quale si procederà all'escussione della polizza. Andrà trasmessa anche la documentazione attestante l'identità visiva (apposizione del logo) reperibile sul sito: <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>.

2. La rendicontazione finale a conclusione delle attività dovrà essere prodotta dai beneficiari alla Regione Lazio, entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione del progetto. A seguito del successivo inserimento sulla piattaforma di documentazione contabile quietanzata, si rilascerà la **"liberatoria della fidejussione"** dall'obbligazione assunta nel contratto.
3. Qualora, in sede di controllo e liquidazione, si accerti che la spesa sostenuta sia inferiore al finanziamento concesso, oppure che la documentazione sia inidonea a giustificare la rendicontazione presentata, il finanziamento inizialmente concesso sarà ridotto proporzionalmente, procedendo al recupero delle eventuali somme erogate.

Art. 10 - Decadenza, revoca e rinuncia del finanziamento

1. Decade dal beneficio dell'intero finanziamento assegnato, il beneficiario che:
 - a) non realizzi, in tutto o in parte, le attività previste nel progetto ammesso a finanziamento;
 - b) abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia violato disposizione normative o regolamentari vigenti in materia, ferme restando ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili del beneficiario;
 - c) non presenti la rendicontazione delle spese sostenute relative alle attività proposte e/o che presenti una rendicontazione carente o irregolare del finanziamento;
 - d) a seguito di esito negativo delle attività di controllo del complesso delle spese rendicontate e della polizza fidejussoria;
 - e) abbia già ricevuto analogo finanziamento nell'annualità 2025.
2. La Direzione competente dispone, con proprio atto, la revoca del finanziamento concesso, qualora:
 - a) il beneficiario non accetti il contenuto dell'Atto di Impegno ed il suo successivo inserimento sulla piattaforma dopo la pubblicazione della graduatoria;
 - b) il beneficiario non abbia concluso l'intervento entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, salvo motivata proroga;
 - c) il beneficiario non adempia agli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Atto di impegno;
 - d) i controlli abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
 - e) il beneficiario non fornisca la documentazione richiesta e/o non consenta i controlli;
 - f) *le dichiarazioni del beneficiario dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero (con segnalazione all'autorità competente)*, o non siano state prontamente comunicate le variazioni, nel frattempo intervenute, al progetto approvato.

3. In caso di Decadenza, Revoca o Rinuncia al finanziamento, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'eventuale acconto ricevuto o si procederà all'escussione in tutto o in parte della polizza fidejussoria.
4. La Regione si riserva la facoltà di esercitare controlli, anche in loco, tesi ad accertare la conformità della realizzazione dei progetti presentati ed approvati. Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca non previsti dal presente articolo, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

**Art. 11 – Comunicazioni - Informazioni ai sensi della
Legge 241/90 e sul trattamento dei dati personali**

1. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dal presente Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC del richiedente indicato nella Domanda e **ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA:**

<https://bandiavvisi.regione.lazio.it/bandiavvisi>

1. La Direzione Regionale competente ai fini dell'Avviso è la “Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport.”;
2. l'indirizzo PEC **per ogni ALTRA comunicazione ufficiale** (esclusa la presentazione della domanda da effettuarsi esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi e Avvisi – Regione Lazio) è:

oratori@pec.regione.lazio.it
3. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. è esercitato mediante richiesta scritta motivata secondo le modalità reperibili al link:
<https://www.regione.lazio.it/urp/accesso-agli-atti>
4. Eventuali informazioni solo se non reperibili nell'Avviso e nelle FAQ possono essere richieste rivolgendosi a Regione Lazio – indirizzo: oratori@regione.lazio.it.
5. Relativamente alla **Disciplina Privacy** si rimanda al documento **specifico reperibile sulla piattaforma/Avviso.**

Art. 12 – Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico prima della pubblicazione dell'atto di concessione del finanziamento, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per cause relative alla disponibilità finanziaria, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio.

Art. 13 (Controversie e Foro competente)

1. In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti nonché in merito all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie.
2. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il partecipante e la Regione Lazio relativamente

ALLEGATO 1
AVVISO PUBBLICO
Oratori Spesa Corrente 2026

alla fase di erogazione dei finanziamenti concessi sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 14 – (Norme di rinvio)

1. Per quanto non espressamente ivi previsto, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.